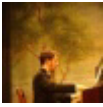


Mattia Peli

24 gennaio 22.30.52

"Memory of the camps" (1946) - Invito a riflettere in preparazione del 27 gennaio 2012 Giorno della memoria della tragica vicenda della Shoah, che investì pesantemente la Polonia. <http://www.youtube.com/watch?v=T2rXhWeMzTo>



[Mattia Peli](#)

Il 44 per cento degli italiani dichiara di non provare simpatia per gli ebrei. Questo il dato più allarmante che emerge dal Documento conclusivo approvato all'unanimità dal Comitato di Indagine Conoscitiva sull'Antisemitismo presieduto dall... Visualizza altro

Ieri alle ore 22.41



[Astrea Amaduzzi](#) Cessate d'uccidere i morti,/ Non gridate più, non gridate

Se li volete ancora udire,/ Se sperate di non perire.

Hanno l'impercettibile sussurro,/ Non fanno più rumore

Del crescere dell'erba,/ Lieta dove non passa l'uomo.

Giuseppe Ungaretti / (1888 - 1970)

20 ore fa



Antonio Vinci

25 gennaio 7.29.46

Mattia, secondo me quel 44% non è affatto antisemitismo, bensì un sentimento anti-Israele per ciò che fanno ai palestinesi.

Se ci pensi, gli ebrei erano ghettizzati, ed ora proprio loro ergono mura intorno a Gaza...

Nel momento in cui Tel Aviv riconoscerà la Palestina come Stato indipendente, vedrai che quel 44% crollerà a zero, fidati.



Italianisti Di Lodz Italianisti

25 gennaio 9.42.33

Sono d'accordo con Antonio, se gli italiani sono "non simpatizzanti" degli ebrei al 44% per le ragioni di cui sopra, quindi non necessariamente antisemiti, i polacchi lo sono al 90% per tutt'altri motivi. Ho avuto più di una volta discussioni con diverse persone di diversa estrazione sociale, giovani e anziani. Ho constatato in quei casi cosa significa veramente la parola: antisemitismo.



Antonio Vinci

25 gennaio 9.56.47

I miei suoceri mi raccontavano di come, prima della Guerra, gli ebrei polacchi opprimevano gli "altri" dal punto di vista economico: loro erano i padroni di tutto, gli altri i loro "schiavi", da qui l'antisionismo viscerale.



Italianisti Di Lodz Italianisti

25 gennaio 10.08.20

Ultimamente ho letto un articolo su un'antologia curata da Adam Michnik, in cui diceva che ci si lamentava degli ebrei di tutto: troppo isolati, troppo inseriti, ricchi e parassiti, ladri, avari, mangiatori di bambini, subdoli ecc. La Chiesa cattolica sicuramente ha contribuito enormemente a queste voci. ricordo un prete anziano in Polonia, durante l'omelia, parlando della scrittura ebraica, disse che con tutti quei puntini bastava che una mosca ci lasciasse qualche cachettina sul testo qui e là e gli ebrei non ci avrebbero capito niente (risata dei fedeli in chiesa...)

http://wiadomosci.gazeta.pl/wiadomosci/1,114873,8934666,_Uslyszalem__ze_polska_kultura_jest_przesiaknieta.html



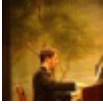
Antonio Vinci

25 gennaio 10.15.15

Non la metterei sul piano religioso: "ebraismo" ha la stessa medesima dignità di "cattolico", "protestante", "buddista" o "animista".

Qui si parla di occupazione strategica (manu militari) dei poteri forti, ad es. negli Stati Uniti attuali.

Ricapitolando: massimo rispetto per i fedeli israeliti, pollice verso contro la politica israeliana!

**Mattia Peli**

25 gennaio 14.04.39

Antonio Vinci. Non hai capito; noi che abbiamo messo in campo il cristianesimo per secoli, che si basa quello vero originale del fondatore Gesù Cristo sul porgere l'altra guancia e sull'amare il tuo nemico, con le crociate e il seguito per secoli abbiamo perseguitato ebrei e predicatori fuori dalle righe come per es. Savonarola e tutti gli altri nomi meno noti o dei quali nemmeno sapremo il nome. E' assurdo l'unica fede che oltre a non propone mai la guerra ha come perno la morte sacrificale sostitutiva di Cristo, Dio fattosi uomo si prende i nostri peccati e paga al posto nostro per liberarci dal peccato e purificarci...a questo punto non può poi il cristianesimo diventare OFFENSIVO altrimenti non può essere credibile ti pare, se il fondatore Gesù ha detto che per seguirlo bisogna appunto amare benedire e pregare per coloro che ti odiano!

**Anna Tomalska**

25 gennaio 18.02.03

io ho sentito dire (@Antonio) che i palazzi erano di ebrei, e di noi polacchi che vivevamo qua restavano i marciapiedi

Post originale

**Tommaso Karolak**

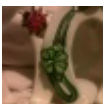
25 gennaio 10.21.30

La Shoah,io credo che oramai sia un evento pubblicitario, gli ebrei hanno sofferto e' vero ma io trovo assolutamente ingiusto focalizzare l'attenzione sempre e solo su questo argomento, che noia!perche' non ricordiamo i morti di Hiroshima e Nagasaki, o le attuali persecuzioni in Africa, questi popoli dopo le tragedie non hanno ricevuto NULLA, gli ebrei invece hanno ricevuto sin troppo...

**Italianisti Di Lodz Italianisti**

25 gennaio 14.12.37

Dico la mia: caro Tomek, la tua espressione riguardo la Shoah come una "noia" e' inqualificabile se detta e pensata da te seriamente. L'idea degli ebrei, come di qualcosa di estraneo, esprime solo il segno di cio' che ora abbiamo grazie proprio alla Shoah. Marta ha in parte gia' risposto: la Shoah non riguarda solo e soltanto LORO, riguarda NOI, gli ebrei non erano solo ebrei: erano polacchi, italiani, francesi ecc. Non erano solo ebrei isolati: erano i nostri parenti, amici, conoscenti, vicini. La loro tragedia e' la nostra tragedia e per questo ne parliamo, perche' ne portiamo ancora addosso le cicatrici (la Polonia in primis). Quest'anno e' l'anno di Korczak (che noia!), chi era? In quale lingua parlava e scriveva? Che fine ha fatto? A Łódź c'e' il piu' grande cimitero ebraico. Quanti ebrei ci sono ora in questa citta'? La memoria di queste persone e' scomparsa... e non posso accettare che si dica che e' "noioso" quando qualcuno cerca di riprendere quel filo della memoria, e questo filo non si interrompe sai solo alla Shoah ma comprende gli zingari, gli omosessuali, gli handicappati, insomma i "diversi" che guarda caso ancora oggi sono nella stessa situazione di discriminazione. Riguardo Hiroshima, proprio ieri ho sentito di una enorme nave crociera, spero guidata da un capitano competente, che portera' i sopravvissuti alle bombe atomiche in giro per il mondo per tre mesi, proprio per parlare di questa tragedia. Hai ragione che delle altre tragedie si parli poco o niente e vorrei tanto che se ne parlasse in modo tale che alla fine, qualcuno dira' "che noia!" ma non banalizziamo.

**Anna Maria Ferrari**

25 gennaio 14.15.56

Premetto...a mio padre non è stato riconosciuto nessun risarcimento di guerra...come fosse lì per sua scelta ed in vacanza...prima in Grecia poi doveva rientrare ..ma al confine il treno ha proseguito per Oswiecim...e da lì al campo di lavoro-fonderia che stava proprio di fronte. E' rientrato in Italia dopo mesi dalla guerra finita (non aveva documenti in regola) e pesava poco più di 45 kl. Rimpatriato tramite un torpedone della CRI che transitava proveniente da Varsavia impietositi l'han caricato (con la sua moglie bionda e con gli occhi azzurri).... Da quella storia ci sono nata. In quel campo non c'erano solo storie di ebrei da ricordare...ma anche di Italiani...Greci...e di tanti polacchi.

**Italianisti Di Lodz Italianisti**

25 gennaio 14.17.33

Cara Anna, ecco vedi a cosa serve la tua storia del baule...

Anna Maria Ferrari

25 gennaio 14.35.34

...quella era una storia dopo e girata dall'altra parte. La seconda armata polacca stava rientrando dopo aver lasciato sul campo i suoi ragazzi. Dopo Montecassino ed altro...(a Bologna c'è il più grande cimitero polacco d'Italia) decimati e stremati (mai osannati e tanto meno ringraziati...solo sepolti)...percorsero la Via Emilia per il rientro in patria dopo la liberazione...la nostra... perchè per la loro han dovuto attendere ancora un po'. Dalle case tutti si riversarono in strada per salutare le truppe che rientravano in patria. Tra loro anche mio padre e mia madre che alla vista della bandiera polacca

salutarono in lingua...da un camion un gruppo di soldati gettò a mia madre quel "baule" ...gridandogli :-" Auguri...ti porterà fortuna!!!!"- ...



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 14.39.18

Tommaso Karolak : descrivere il dovere che tutti noi abbiamo OGGI di parlare della persecuzione ebraica come NOIA, è inqualificabile. ----- Abbiamo il dovere di continuare a parlarne per educare le nuove generazioni al rispetto e alla civiltà. Non si può nascondere lo sterminio sistematico di un popolo aggravato da atti di crudeltà capillare verso milioni di altri esseri umani come te dietro un sentimento di noia..... Credo che parleresti diversamente se tu o la tua famiglia foste stati direttamente coinvolti in questa vergogna.

Tommaso Karolak [ha commentato il suo post nel gruppo Italiani In Polonia.](#)



Tommaso Karolak

25 gennaio 14.43.37

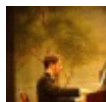
mi sa che non avete capito.Come ho precedentemente consigliato,leggetevi tutto il discorso e non solo l'ultimo post o il titolo.Non fate i finti moralisti.Chiudo.



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 14.45.35

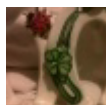
Caro Tommaso Karolak, alcuni atteggiamenti hanno una sola denominazione: ANTISEMITISMO . Cordialmente, Astrea Amaduzzi



Mattia Peli

25 gennaio 14.46.27

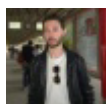
Infatti, cara Anna Maria, grazie al Mein Kampf di Hitler, che poneva in tutto il libro la causa di ogni problema risiedente negli ebrei e che progettava la eliminazione degli ebrei dal mondo intero, grazie a quel libro, sottovalutato pressoché da tutti, abbiamo avuto come risultato che assieme ai 6 milioni di ebrei si sono aggiunti altri 5 milioni di non-ebrei morti nella Shoàh! Mi pare quindi che questa vicenda riguardi tutti, e le colpe siano certamente da ricercare nei non-ebrei antisemiti che hanno aperto il capitolo della Shoàh che gli si è ritorto contro!



Anna Maria Ferrari

25 gennaio 14.46.39

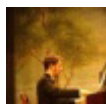
Non bisogna demonizzare...condannare...a volte prender per mano ed accompagnare è il miglior modo per far capire. Io mi picchiere se penso a quelle frasi infelice che mi uscì dalla bocca ad Oswiencin...ora..non allora.Mio padre non mi parlò per tutto il giorno e beccai della cretina solo verso sera...forse non capii nemmeno il perchè...che pazienza la mi mamma!!! Ora si ricorda questo...poi a noi far scorrere i pensieri ... ricordare ogni scelleratezza che animale a memoria d'uomo mai commise.



Tommaso Karolak

25 gennaio 14.47.18

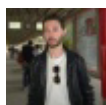
si si mi sa che vivi nell'ignoranza caro ignoto Astrea Amaduzzi,leggi tutto il discorso e poi ne riparliamo



Mattia Peli

25 gennaio 14.52.11

Caro Tommaso, sei tu che sei un gran ignorante; leggi il Mein Kampf; l'europa è responsabile per quel che è successo; all'epoca fu preso sottogamba quel libro di Hitler, che ti ricordo era semplicemente pressoché la copia di altri famosi libelli ancora ottocenteschi francesi; dunque non è un caso isolato; l'europa cristiana era antisemita, nonostante il cristianesimo preveda nella Bibbia di amare gli ebrei (vedi Genesi 12 vers 3). Quindi siamo tutti colpevoli, mio caro!



Tommaso Karolak

25 gennaio 14.55.26

Senti caro Mattia,io NON ho detto che l'Olocausto non e' stato terribile,che gli ebrei non hanno sofferto ecc.IO HO SOLO DETTO CHE NON BISOGNA INCENTRARE TUTTA L'ATTENZIONE SOLO SU QUESTO DRAMMA E TRALASCIARNE ALTRI DI SIMILE IMPORTANZA.CHIARO?LE VOSTRE LEZIONI DI STORIA TENETEVELE PER VOI.



Tommaso Karolak

25 gennaio 14.55.55

posso esprimere la mia opinione o no?si e' liberi di farlo o no?

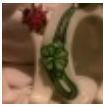


Antonio Vinci

25 gennaio 14.57.34

Signori, calma, e fatemi dire la mia.

E' vietato dimenticare l'Olocausto, ma non vorrei che per Israele restasse un alibi ETERNO per poter far il bello e il cattivo tempo contro il popolo palestinese, tutto qua.



Anna Maria Ferrari

25 gennaio 14.58.41

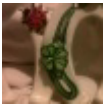
A volte si cade proprio sulla buccia della banana che poi forse non è nemmeno stata mangiata e certi spaccati di storia si pensa che son poi roba vecchia...d'altri tempi. Ricordiam piuttosto i Balcani...Iraq-Iran...già il Vietnam è storia vecchia...è solo una ruota che gira su di un mondo strano. Opportunità...interessi...e così nasce sempre il meglio di noi stessi. Ogn'uno nel suo piccolo...sempre il meglio riusciamo a dare. Antisemitismo è parola grossa...se io mi alzo una mattina e dico...lasciam perdere in una giornata come questa...ci potrebbe essere chi mi dice che sono antisemita...mentre invece sono semplicemente stanca di vedermi schiacciata sotto il peso di questo falso balzello dell'integrazione...ma non mi ritengo antisemita...esigo solo di esser rispettata come io rispetto il prossimo...se entro in casa tua chiedo permesso e mi tolgo le scarpe (come si usa in Polonia)...ma se entri in casa mia fai altrettanto...ma è sempre un' altra storia. Non bisogna mettere troppa carne al fuoco...si rischia di bruciare tutto (anche la comprensione...il fulcro dell'argomento).



Tommaso Karolak

25 gennaio 15.02.01

mi sa che qui ognuno vuol dimostrare di essere un gran storico, di essere furbo ma ,tranne [Antonio Vinci](#), avete trascurato quale era davvero il senso del mio post. So che leggere 50 commenti e' faticoso per voi, ma almeno prima di commentare fatevi una bella ripassata della discussione



Anna Maria Ferrari

25 gennaio 15.08.01

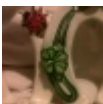
Tommaso sei -"intutelabile"- Allora :-"La Shoah, io credo che oramai sia un evento pubblicitario..."- già con un'affermazione del genere mi sà che si sbologni il problema...il Natale è Business così forse Gesù Bambino non nasce e ci scaviamo il problema. -"gli ebrei hanno sofferto e' vero"- SOFFERTO!!!!?? OHHHH MA LI HAN BRUCITI VIVI!!!! ma io trovo assolutamente ingiusto focalizzare l'attenzione sempre e solo su questo argomento, che noia! perché non ricordiamo i morti di Hiroshima e Nagasaki, o le attuali persecuzioni in Africa, questi popoli dopo le tragedie non hanno ricevuto NULLA, gli ebrei invece hanno ricevuto sin troppo...



Tommaso Karolak

25 gennaio 15.10.16

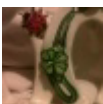
anche il comunismo ha fatto 20 milioni di morti, ma se ne parla sporadicamente....



Anna Maria Ferrari

25 gennaio 15.22.51

Tommaso sei -"intutelabile"- Allora :-"La Shoah, io credo che oramai sia un evento pubblicitario..."- già con un'affermazione del genere mi sà che si sbologni il problema...il Natale è Business così forse Gesù Bambino non nasce e ci scaviamo il problema. -"gli ebrei hanno sofferto e' vero"- SOFFERTO!!!!?? OHHHH MA LI HAN BRUCITI VIVI!!!! - "Trovo assolutamente ingiusto focalizzare l'attenzione sempre e solo su questo argomento,"- Oggi si ricorda questo...poi ci sono altri eventi...con altre date...altri momenti a ricordarci le nostre nefandezze..! importante è ricordarcelo!!!! -" Che noia!"- eh beh questo no non mi soffermo nemmeno...-" perché non ricordiamo i morti di Hiroshima e Nagasaki,"- Semplice perché avevano altre date...oggi non è scoppiata nessuna "bomba fungo" !!!!! -"o le attuali persecuzioni in Africa,"- Pensa che unici aiuti che hanno sono quelle delle associazioni umanitarie il più delle volte cattoliche...penso non condiviate comunque è così. Questi popoli dopo le tragedie non hanno ricevuto NULLA...beh noh penso che Hiroshima qualche cosa l'abbia avuto...ma non ricordo bene (per certo mio padre...scusa se batto iul chiodo...non ha ricevuto nulla e non è ebreo...ex camionista Emiliano)..-"gli ebrei invece hanno ricevuto sin troppo..."- penso pe' un attimo a quelli che "sfortunatamente" non sono usciti come fumo ...non han trovato nè casa...nè lavoro...anche in Itali sono rientrati così...con i loro piedi e se han ricominciato era con solo la voglia di vivere. Se vogliam parlare d' altro...beh allora è un' altra cosa. Con ciò ho analizzato il tuo post iniziale nel dettaglio...e come ti dicevo sei "intutelabile". Con ciò ribadisco quello che ho detto sino ad ora...e non ti giudico "antisemita" ma solo uno che non ha guardato il calendario...oggi non ci azzeccano nulla le donne con il Burka o i bambini che soffrono la fame...oggi ricordiamoci questa porcata di cui è capace l' uomo...domani ne ricorderemo un' altra...ricordare per non commettere nè ora nè mai più....solo così diventiam più furbi ed intelligenti!!



Anna Maria Ferrari

25 gennaio 15.36.14

In Repubblica ceca chi ha combattuto per la liberazione dal comunismo è al rimborso. Forse sarà un' inezia rispetto al patito. Le foibe finalmente sono state riconosciute...anche se negate per anni ma han la loro giornata ...(ma questa è ancora un'altra storia) La Shoah è questa che ti piaccia o no ricordarla...figurati che c'è anche chi la nega!!!!...ma non è modo di trattare un' "inquieto scomodo" !!!!! ..e mentre scrivo ciò me ne vergogno un po' ... ma spero di esserti venuta incontro anche questa volta...mai nascondersi dietro un dito...nonc'è più sordo di chi non vuol sentire. Hai ragione...stop.



Tommaso Karolak

25 gennaio 15.38.38

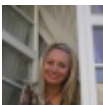
"spero di esserti venuta incontro anche questa volta",hmmm mi sa che mi stai confondendo con qualcun'altro.



Italianisti Di Lodz Italianisti

25 gennaio 15.53.44

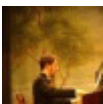
Scusami Tomek, ma stavolta te la sei cercata, capisco la tua motivazione di fondo, ma il metodo di confronto e', secondo me, errato. Vuoi parlare dei morti in URSS? Bene parliamone. Delle guerre dimenticate? Mi piacerebbe tanto saperne di piu'. Ma non concordo con l'idea che suggerisci: questi (gli ebrei) abbiamo capito, hanno sofferto,, bla bla, ora c'hanno un paese tutto per loro, che vogliono ancora di piu'? occupiamoci d'altro! Per esempio di questo e di quest'altro... se si usasse sempre questo metodo, allora anche la mafia, i morti ammazzati... (che noia!) parliamo d'altro (sai quanto faresti contenti i mafiosi!)? Non puoi gettare il sasso in uno stagno e poi lamentarti: avete travisato le mie parole! Scusami la facile retorica: ci sono persone che ancora soffrono per tutto questo a cui non puoi dire: e basta! Che strazio! Ma non sarete morti mica solo voi...



Marta Schodowska

25 gennaio 15.53.52

Tommaso ognuno può dire ciò che vuole ma devi renderti conto che puoi indirettamente offendere qualcuno anche di qui presenti. se si tratta di me non sono ne finta moralista ne furba..semplicemente sono disaccordo con te. @anna..sei una donna fantastica.



Mattia Peli

25 gennaio 15.57.02

Ah sì, Tommaso? Per esempio l'anno scorso in Germania ho tenuto personalmente un concerto come pianista solista con musiche di Shostakovich e letture sul massacro di Baby Yar presso Kiev; sono state lette anche la poesia celeberrima di Evtushenko Baby Yar e ho anche suonato dei brani scritti da Shostakovich in memoria di M.Solomon morto ucciso nel 1948 a Mosca quando allora era direttore del Teatro Yiddish di Mosca. Quindi ho ricordato con musica e letture quanto operato da Stalin. Dunque non è vero che non c'è stato mai nessuno che ha ricordato le responsabilità e le uccisioni nelle zone russe e comuniste!



Tommaso Karolak

25 gennaio 15.59.54

infatti tutti si ricordano del tuo concerto,e' ovviamente paragonabile alla grande operazione mediatica che sta attorno all'argomento di cui stiamo parlando.



Marta Schodowska

25 gennaio 16.05.09

Ricordiamoci che x anni non si poteva parlare delle vittime del comunismo...ora quando accendo la tv polacca si parla tanto...anzi!



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 16.11.31

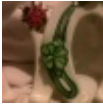
Gentile [Tommaso Karolak](#) , non capisco perché Lei mi dica che forse vivo nell'ignoranza. A parte i miei titoli accademici seguiti da svariati anni di studio personale che non terminerà mai, Le faccio notare che "Obiettivi" si scrive con una sola lettera B. ----- Oltre a cio' Le garantisco che non avrei mai preso parte a questa discussione senza prima aver letto tutti i Suoi Post. ----- Le faccio anche notare che il gruppo di discussione è "Italiani in Polonia" e quindi è normale che la discussione verta sulla persecuzione ebraica ----- Continuo col dirLe anche che quando si affrontano argomenti quali guerre piu' o meno recenti, stragi, atomiche, fame e distruzione, io non mi permetto di dire "CHE NOIA!". Lo stesso faccio se si parla di persecuzione ebraica. Per me l'argomento non ha minore o maggiore importanza rispetto a tutti gli argomenti da Lei citati. Quanto al "caro ignoto" con cui mi contrassegna, mi riprometto di risponderLe a brevissimo.



Tommaso Karolak

25 gennaio 16.18.45

Guardi caro prof.Amaduzzi,io credo che lei continui a non capire il significato di "noia".Dei suoi titoli accademici a me sinceramente non interessa,anche perche' non mi piace autoqualificarmi e vantarmi.Per quanto riguarda la possibilita' di poter parlare con Lei un futuro,perche' no?alla fine da un uomo con tanti titoli accademici c'e' solo tanto tanto da imparare.Saluti.



Anna Maria Ferrari

25 gennaio 16.18.57

Ho detto stop...ma mi ricredo...non son di parola...ALMENO IL MATTIA PELI L' HA FATTO IL CONCERTO...E CONOSCE TUTTI STI NOMI CHE IO FATICO A MEMORIA!!! Allora... il concetto è uno solo...oggi il calendario dice che ci dobbiam ricordare quello...come per il contadino seminare..innaffiare...qua si compra il Barbanera così non ci si dimentica niente. A casa mia si è sempre fatto così.L'essere umano usa una percentuale minimissima del suo cervello...proviamo per una volta a metterne un funzione un po di più. Tommaso l'Italo polacco se non vado errata...sei giovane e la cosa che non tollero nei giovani sono le chiusure mentali.Non ti ho confuso con un'altro...è dall' inizio della discussione che cerco di "pararti il culo" - ti han detto dell' antisemita...manco ti ha scalfito...diritto per la tua strada della sterile contestazione...Io sarò "Ignuranta"...ma amo tutti i cuccioli del mondo come fossero miei...in particolar modo quelli polacchi o mezzi polacchi....e mi spreco come mi son sprecata e continua a farlo con il mio...Dio vi ha dato l' intelletto...e fate che non sia l' ennesimo spreco. Sono certa che ho ragione siete tutti meravigliosi...ma quando non volete sentire...non c'è "cornetta che vi aiuti!!!"-Poi gli errori capitano a tutti e c'è chi persevera... Figurati che dovendo mettere una sigla in un programma Televisivo di Natale ho scelto GAM GAM...mi piaceva come sonorità...era musicale...e cantato da un coro di bambini era il massimo!!!!...(Gam gam era la canzone che cantavano i bambini ebrei mentre li portavano alle camere a gas...forse per quello stava così bene cantata da un coro di bambini)...bene..non l'ho cambiata. Quindi forse hai ragione tu...



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 16.25.06

Dedicato a Tommaso Karolak. I resti del Ghetto di Varsavia, così come è oggi. Con le foto di ignoti che ci vivevano.



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 16.27.34

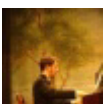
Dedicato a Tommaso Karolak . La foto di un ignoto ripresa ad Auschwitz. Mi spiace che il terrore che quest'ignoto ha negli occhi sia argomento di noia.



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 16.32.25

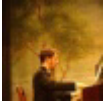
Dedicato alla gentile grazia di Anna Maria Ferrari e alla noia di Tommaso Karolak . E a tutti gli Italiani in Polonia. E a Italianisti Di Lodz.



Mattia Peli

25 gennaio 16.36.54

Veramente in Ucraina per le questioni legate al calcio, la zona del massacro di Baby Yar avevano proposto di eliminarla cosicché avrebbero potuto costruire degli hotel per ospitare gli stranieri tifosi di calcio, che vergogna, io invece non faccio quel che faccio per questioni pubblicitarie; ma perché voglio metter in chiaro che io personalmente non voglio avere nulla a che fare con Stalin e le sue ideologie, né quelle di Hitler. Per me come cristiano seguace di Cristo (termine derivante dal greco che sta per Messia, che deriva dall'ebraico "UNTO" di Dio), io voglio amare gli ebrei in quanto dal loro popolo è venuto l'ebreo Gesù e con il popolo ebraico condivido 2 terzi della Bibbia (l'Antico Testamento, vale a dire la Bibbia ebraica). Impensabile come seguace di Gesù essere contro a gli ebrei. Gli altri facciano come meglio ritengono, io ho solo voluto esprimere tramite alcuni dei miei concerti un possibile modello di dialogo assolutamente d'amicizia con gli ebrei. Tutto qui. Dato che abbiamo massacrato gli ebrei lungo i secoli già dal medioevo, mi pare giusto incominciare a cambiar rotta adesso, e imparare a trattarli bene, rispettarli e amarli. I polacchi sono molto cattolici, e mi aspetto che facciano lo stesso se vogliono seguire Gesù.



Mattia Peli

25 gennaio 16.40.48

Tutti noi fratelli ci tendiam le mani l'un l'altro attraverso le correnti dell'oceano e attraverso quelle del tempo: alcuni di noi errano per il sonno di chi è perfettamente sveglio. Alcuni di noi errano dalla nascita alla morte o dalla morte fino alla ri-nascita; tutti noi sia che siamo alle prese con una lotta, prosciugati dal vigore, o che abbiamo ottenuto una vittoria tendiamo le nostre mani.

Da quando l'arpa sacra di Elohim venne fatta tacere, da quando la notte plumbea ci separò dal reame della luce, da quando trovammo la prigione nel nostro essere: molte sono le prove a cui siamo stati sottoposti, e appassiamo indeboliti da queste, così che possiamo a fatica sbocciar di nuovo.

Malati e muti, ciechi e sordi, è stata la nostra sorte di resistere a quel che nessun uomo ha mai ancor sperimentato. E la sofferenza ci ha inghirlandato d'un'alienata ghirlanda di spine, eppure suoniamo pizzicando l'arpa e cantiamo ad Elohim – Quando il Suo canto si fece silenzioso, il nostro risuonò nuovamente.

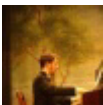
Nulla accade nel mondo da adesso in avanti che non abbiam fatto ed Egli ascolta le nostri azioni e vede i nostri canti.



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 16.41.35

Dedicato a tutti coloro che provano noia per quest'argomento legato alla noia località polacca di Auschwitz (in polacco Oświęcim). Le scarpe dei deportati conservate nel campo di sterminio. Ringrazio il fotografo Antonio Manno



Mattia Peli

25 gennaio 16.41.54

(da "Lo strano passeggero", Praga, 1938-41- Un diario in versi di Viktor Ullmann, pianista e compositore ebreo di Praga, morto ad Auschwitz nel 1944) Tutti noi fratelli ci tendiam le mani l'un l'altro attraverso le correnti dell'oceano e attraverso quelle del tempo:

alcuni di noi errano per il sonno di chi è perfettamente sveglio. Alcuni di noi errano dalla nascita alla morte o dalla morte fino alla ri-nascita; tutti noi sia che siamo alle prese con una lotta, prosciugati dal vigore, o che abbiamo ottenuto una vittoria tendiamo le nostre mani.

Da quando l'arpa sacra di Elohim venne fatta tacere, da quando la notte plumbea ci separò dal reame della luce, da quando trovammo la prigione nel nostro essere: molte sono le prove a cui siamo stati sottoposti, e appassiamo indeboliti da queste, così che possiamo a fatica sbocciar di nuovo.

Malati e muti, ciechi e sordi, è stata la nostra sorte di resistere a quel che nessun uomo ha mai ancor sperimentato. E la sofferenza ci ha inghirlandato d'un'alienata ghirlanda di spine, eppure suoniamo pizzicando l'arpa e cantiamo ad Elohim – Quando il Suo canto si fece silenzioso, il nostro risuonò nuovamente.

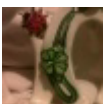
Nulla accade nel mondo da adesso in avanti che non abbiam fatto ed Egli ascolta le nostri azioni e vede i nostri canti.



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 16.42.32

Dedicato a tutti coloro che provano noia per quest'argomento legato alla noia località polacca di Auschwitz (in polacco Oświęcim). Gli occhiali dei deportati conservate nel campo di sterminio. Ringrazio il fotografo Antonio Manno



Anna Maria Ferrari

25 gennaio 16.45.07

Innanzitutto grazie e spero sia stata data giusta collocazione alle mie provocazioni in tutto il contesto. Mi son vista ieri sera il film dedicato a Margherita di Savoia...l'ho rivisto con interesse...sempre un pezzo di storia che deve insegnare...nel bene e nel male..come tutto e come sempre.Appena potrò andrò di nuovo a Oswiecim ... e mi ricorderò della mia stanchezza di bambina in un luogo che non capivo sino in fondo.

**Michel Barin Champion**

25 gennaio 16.46.23

Ricordiamo anche i polacchi finiti nei gulag siberiani, Solzenjczyn é ancora da leggere, assieme a Salamov...

**Astrea Amaduzzi**

25 gennaio 16.48.17

Certamente [Anna Maria Ferrari](#) . Anche le provocazioni di [Tommaso Karolak](#) hanno dato spunto alla discussione. Pubblicare, condividere, parlarne, al limite anche arrabbiarsi, ma la noia per favore, questo proprio no...

**Tommaso Karolak**

25 gennaio 16.51.08

certo, e a me piace discutere, ascoltare le opinioni altrui. Io ho solo espresso un punto di vista, NON ho mai detto che l'olocausto mi da noia ma solo che non e' giusto incentrare l'attenzione su questo dramma....eppure mi avete dato dell'Antisemita senza che io abbia offeso nessuno personalmente

**Marta Schodowska**

25 gennaio 16.54.50

[Astrea Amaduzzi](#)...mi sento esclusa...:-)

**Astrea Amaduzzi**

25 gennaio 16.59.40

Scusami [Marta Schodowska](#) , hai proprio ragione. Dedico tutte queste foto anche a te. E anche a tutti i Polacchi che vivono in Italia. ♥♥♥

**Astrea Amaduzzi**

25 gennaio 16.57.17

[Tommaso](#) , parlare del DOVERE di ricordare La Shoah come evento pubblicitario puo' dare adito a forti fraintendimenti che vertono in un atteggiamento che è definito, appunto, antisemitismo. ----- Per questo d'ora innanzi, pesa le parole che usi. perché come l'offesa di una presunta definizione nei tuoi confronti puo' farti male, tanto piu' parole leggere che tu usi possono ferire la vita presente di chi è stato profondamente lacerato da una tragedia che non deve essere nascosta.

**Tommaso Karolak**

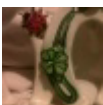
25 gennaio 16.58.21

continui a non capire...vabbe' chiudiamola qui.

**Astrea Amaduzzi**

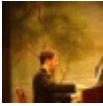
25 gennaio 17.01.15

Non c'è niente da capire, Tommaso, è solo questione di tatto e sensibilità. Cordialmente, [Astrea Amaduzzi](#) .

**Anna Maria Ferrari**

25 gennaio 17.02.19

Ultima annotazione...sempre a sottolineare l'irriverenza di quella mia frase rivolta a mio padre... Adolescente...ho madato in crisi il bibliotecario : non aveva più nulla da darmi sia in merito a racconti dei deportati Italiani ed alle raccolte delle scritte che si trovavano sui muri dei campi di concentramento. Così forse avevo deciso di capire un pezzo di storia che comunque ci ha coinvolti così direttamente....partendo dai Savoia...attraverso i silenzi dei popoli che poitutti sapevano...ma nessuno aveva voglia di alzare un dito... Una situazione che poi è sfuggita dalle mani a tutti...e tutti ne siamo stati duramente colpiti.



Mattia Peli

25 gennaio 17.09.07

E' giusto ricordare tutti i massacri operati contro tutti i popoli! Ricordate anche però che una storia così persistentemente di persecuzione lungo tutta la storia contro gli ebrei non si ravvisa in nessun altro popolo! Solo considerando per es. dall'anno 70 d.C. sino ad oggi sono stati uccisi oltre 13.000.000 di ebrei tra Gerusalemme, Cipro, Egitto, Cirene, Mesopotamia, Persia, Arabia, Regno Bizantino, Marocco, Spagna, territorio del Reno, Tunisia, Francia, Inghilterra, Franconia e Baviera, Ungheria, Palma, Austria, Lituania, Sicilia, Sardegna e Portogallo, Rodi, Regno di Napoli, Chmielnicki (Polonia) a metà del 1600, Russia, Libia, e infine la Shoah del 1900 e ancora attualmente le persecuzioni subite oggi dagli ebrei a tutti i livelli da parte degli arabi-musulmani. Non mi pare normale un tale accanimento contro un popolo piccolo come quello ebraico in varie zone della terra e lungo i svariati secoli!



Astrea Amaduzzi

25 gennaio 17.44.14

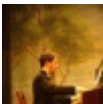
Chiedo scusa, ma dal momento che non ritrovo piu' il post originale da cui è scaturita l'intera discussione, mi sembra doveroso trascriverlo qui: ----- > Cito Tommaso Karolak che il 25 gennaio 2011 scrive:
" La Shoah,io credo che oramai sia un evento pubblicitario,gli ebrei hanno sofferto e' vero ma io trovo assolutamente ingiusto focalizzare l'attenzione sempre e solo su questo argomento,che noia!perche' non ricordiamo i morti di Hiroshima e Nagasaki,o le attuali persecuzioni in Africa,questi popoli dopo le tragedie non hanno ricevuto NULLA,gli ebrei invece hanno ricevuto sin troppo... " <----- Cordialmente, [Astrea Amaduzzi](#) .



Italianisti Di Lodz Italianisti

25 gennaio 20.08.19

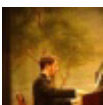
Se il post originale non c'e' piu' forse e' perche' lo stesso autore l'ha eliminato. Se l'ha fatto forse e' perche' si e' reso conto di averla detta grossa, oppure che e' convinto di non aver detto niente di scandaloso, ma che per amor della pace, ha deciso di finirla qui. Non vedo il caso, presunti questi motivi, di continuare a ripetere CHI ha detto COSA. Da parte mia sono convinto che l'autore di quel post non sia un antisemita, ma solo una persona che abbia infelicitamente voluto segnalare una mancanza di attenzione nei confronti di altri genocidi, tragedie, ingiustizie, che purtroppo non mancano nel mondo e nella storia recente. Questo non significa che non si possa tranquillamente (si fa per dire) discutere di Shoah, di Israele, di sionismo e antisemitismo. Pero' con particolare attenzione alle parole che vengono usate, cercando, frenando il piu' possibile le dita sulla tastiera per offendere semplicemente qualcuno che la pensa diversamente da noi, quando invece occorrerebbe argomentare meglio le proprie ragioni. E con questo la finisco qui.



Mattia Peli

25 gennaio 20.13.16

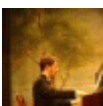
<http://www.pbs.org/wgbh/pages/frontline/camp/campscript.html>



Mattia Peli

25 gennaio 20.14.29

Qui sopra la trascrizione del primo video filmato nel 1945 all'apertura dei cancelli di Auschwitz...



Mattia Peli

25 gennaio 20.19.57

Segnalo anche la prima registrazione discografica completa realizzata dal musicista Francesco Lotoro di tutti gli spartiti ritrovati ad Auschwitz e negli altri campi di concentramento:
<http://www.youtube.com/watch?v=IF32a2ML7UM>